

## COMUNICATO STAMPA

### Progetto europeo INTERREG Europe LC Districts - Visita di Studio nella Regione Marche

Si è svolta la mattina di giovedì 22 ottobre la visita di studio organizzata da Regione Marche nell'ambito del progetto europeo INTERREG Europe "LC Districts" (Towards low carbon city districts through the improvement of regional policies), che ha visto la partecipazione di 39 esperti in rappresentanza di tutti i partner di progetto di cui 17 stakeholders coinvolti dai partner stessi. A causa delle limitazioni di viaggio imposte dalla pandemia da Covid-19, questa attività si è svolta online.

La visita di studio ricade tra le attività previste per lo svolgimento del processo di apprendimento interregionale tra i partner di progetto e gli stakeholders regionali coinvolti, attraverso un coinvolgimento attivo e scambi interattivi per ciascuna delle aree tematiche di interesse.

LC Districts prevede l'organizzazione di un totale di 5 visite di studio, che consentiranno ai partner di approfondire le buone pratiche esistenti nelle regioni coinvolte, la prossima sarà organizzata dal partner svedese durante il mese di novembre (online).

Il progetto, finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Interregionale 2014 – 2020 INTERREG EUROPE, afferente al Priority Axis 3 "Low-carbon economy" - Specific Objective 3.1, si pone come obiettivo principale il miglioramento delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale nel settore della ristrutturazione edilizia e della costruzione di edifici ad alta efficienza energetica, al fine di facilitare la transizione verso distretti urbani a basse emissioni di carbonio attraverso il miglioramento delle politiche regionali.

La Regione Marche - P.F. Bonifiche, Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere, con il supporto tecnico di Sviluppo Marche Srl, partecipa in qualità di project partner al progetto, insieme ad altri sei partner: due spagnoli, Governo della Navarra (capofila) e Navarra de Suelo y Vivienda - NASUVINSA; uno svedese, l'Università di Linnaeus; due della Repubblica Ceca, il Centro di Efficienza Energetica degli Edifici dell'Università di Praga e l'Agenzia energetica della regione Zilin; uno croato, l'Agenzia Energetica della regione Nord Occidentale.

La durata prevista per la realizzazione del progetto, iniziato formalmente il primo agosto 2019, è di 36 mesi, 24 per la prima fase di scambio di esperienze e definizione dei Piani d'Azione Regionali e 12 mesi per il loro monitoraggio ed implementazione.

Durante l'evento, moderato da Lorenzo Federiconi (Regione Marche) sono state introdotte le due buone pratiche selezionate a livello regionale: il Protocollo ITACA e il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile dei Comuni della Vallesina (Joint PAES Vallesina).

Il Protocollo ITACA, introdotto da Massimo Sbriscia (Regione Marche) e presentato da Massimiliano Bagagli (Regione Emilia Romagna) e Paolo Lucattini (Regione Toscana), è uno strumento di valutazione del livello di sostenibilità degli edifici e delle aree urbane ed è finalizzato alla verifica delle prestazioni energetico-ambientali. ITACA è un'associazione senza scopo di lucro che ha l'obiettivo di attivare azioni condivise dagli enti regionali per promuovere e garantire un efficace coordinamento tecnico tra Regioni, istituzioni nazionali, enti locali e professionisti.

La seconda buona pratica, il Joint PAES Vallesina, è stato introdotto da Andrea Carosi (SVIM) e presentato da Andrea Capitanelli (SVIM) e Daniele Colarossi (Università Politecnica delle Marche). Il Joint PAES - Piano d'Azione congiunto per l'Energia Sostenibile per il gruppo di comuni della Vallesina,

redatto con il coordinamento di Sviluppo Marche Srl e CIS Srl, è uno strumento strategico programmatico di cui si sono dotati gli 11 comuni della Vallesina con il fine di ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030. Attraverso un approccio congiunto alla pianificazione energetica, possono essere ottenuti risultati più efficaci di un caso isolato, poiché in alcune circostanze le opportunità per le azioni ad alto impatto possono essere individuate più facilmente all'interno dei confini amministrativi di un'aggregazione di piccoli enti locali limitrofi.

Il momento più interessante della visita di studio è stata la peer review tra i partner e gli stakeholders, in cui la discussione tra gli esperti ha dato modo di rilevare gli aspetti positivi e negativi delle buone pratiche individuate, rappresentando un'importante occasione di dialogo diretto tra i diversi portatori di interessi coinvolti.

## LC Districts Online Study Visit in Marche Region

Thursday 22nd October 2020  
Web conference on TEAMS

### Agenda

10.00 – 10.10	GP1 - Protocollo ITACA for buildings and at Urban Scale: introduction by Marche Region
10.10 – 10.20	Prassi di Riferimento UNI/PdR 13:2019 Protocollo ITACA: Technical focus Massimiliano Bagagli, Member of the ITACA Sustainable Building Working group
10.20 – 10.30	Protocollo ITACA at Urban Scale Paolo Lucattini, Tuscany Region, ITACA Environmental Sustainability at Urban Scale Working Group
10.30 – 10.50	Q&A
10.50 – 11.20	Peer review exercise
11.20 – 11.40	break
11.40 – 11.50	GP2 - Joint SEAP: introduction by SVIM
11.50 – 12.00	JOINT SEAP VALLESINA Joint Sustainable Energy Action Plan for the group of municipalities of Vallesina Andrea Capitanelli, SVIM
12.00 – 12.10	Developing and testing an innovative methodology for energy audit and energy efficiency for public buildings Daniele Colarossi - Polytechnic University of Ancona
12.10 – 12.30	Q&A
12.30 – 13.00	Peer review exercise
13.00 – 13.15	Final remarks / conclusion



**LC Districts Online Study Visit in Marche Region**

N.1 overall event including both study visits.

Week 01	Week 02	Week 03	Week 04	Week 05
Information on LC Districts framework and GP1 - Joint SEAP	Study and analysis of information and with stakeholders	Study Meeting + Peer review	Green review evaluation and final results	
Project 01 Date: 01-02-2021	from 9 Oct to 18 Oct	22 October	19-08 - 13-10	from 28 Oct to 30 Oct

Diapositiva 2 di 5

**GP1 - PROTOCOLLO ITACA**

1. What did you find most interesting about the GP?
2. What could be improved?
3. Have you ever used a green building/district rating tool to support urban planning and policy makers?
4. In order to facilitate the transition to low-carbon urban areas, do you integrate your urban planning and urban design approach with qualitative and quantitative parameters to provide an overall evaluation of the environmental effectiveness?
5. What type of documents do you need for the assessment? At what stage of the project? Is it easy to gather those documents? Does the tool use a measurable method to collect data?

**GP2 - Joint SEAP**

1. What did you find most interesting about the GP?
2. What could be improved?
3. Are your Region and local authorities involved in the Covenant of Mayors framework? If yes, is there any multi-level governance process between regional and local authorities finalized to the development and implementation of joint action plans at local level? If not, why aren't you interested to tackle climate action under the CoM framework?
4. Is there any Joint SEAP developed and/or implemented in your region that could serve as an exemplar for this GP?
5. What would be your advice in order to implement the specific actions identified? (i.e. innovative financing mechanisms, etc...)